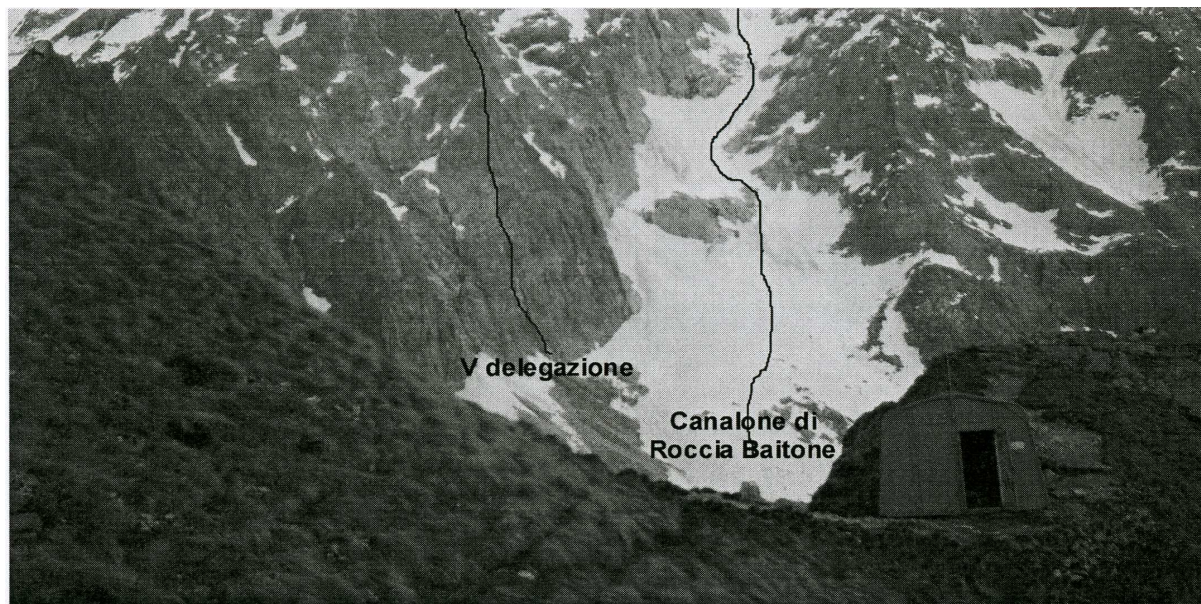


Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : relazione tratta dal Sito del C.A.I. Edolo www.caiedolo.it . Link non possibile in quanto le relazioni da tempo non sono più disponibili. Ne viene riportato integralmente il testo senza alcuna variazione di merito.

ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL BAITONE
CIMA DI GALLINERA m 2836
Parete Sud-Ovest – “V Delegazione”



CIMA DI GALINERA: PARETE SUD-OVEST; VIA V^a DELEGAZIONE

DISLIVELLO: 350 m; DIFFICOLTA': TD-

PRIMI SALITORI: Gino Baccanelli, Antonio Moles (24 luglio 1984)

L'itinerario sale con arrampicata interessante e difficile la bella parete che si alza sulla sinistra della Val Galinera fino alla quota 2836 m dello spartiacque Val Galinera- Conca dell'Aviolo.

Dalla conca più alta della Val Galinera, che si raggiunge percorrendo il sentiero N° 1 (dalla strada del Monte Colmo) fino sotto i canali che scendono dal Passo di Galinera, si risale il lungo pendio verso destra, fino a portarsi sotto la parete. Si sale una prima lunghezza di corda (III+) in un diedro poco marcato, con delle placche chiare ai lati, obliquando leggermente a sinistra. Si continua con maggiori difficoltà (V-) e, con una diagonale verso destra assai delicata (V+), ci si porta sotto un diedro prima poco marcato, ma poi evidente, che si sale (VI-), superando un salto strapiombante della parete. Al termine del diedro, si attraversa una decina di metri sotto un tetto fino a un chiodo. Da qui si sale in diagonale a destra superando due salti di roccia compatta (1 ch., V), per poi proseguire più facilmente (III) per due lunghezze di corda, portandosi sullo spigolo di destra di una evidente conca. Si segue lo spigolo su placche (IV+) per una lunghezza, poi altri 40 m più facilmente (III+), da ultimo un po' verso sinistra in direzione del primo di due gendarmi. Lo si aggira a sinistra, si sale una fessura verticale che porta alla sella fra i due gendarmi, si attacca il secondo di questi salendo la fessura posta sul fondo di un diedro, sulla destra del torrione. Con un passo di AO, si arriva ad una esile cengia a destra, poi verso sinistra si tocca la cresta del gendarme (V+). Si segue il filo dello spigolo per due lunghezze (III+), porta alla vetta (dall'attacco ore 8; lasciati 8 ch.).

DISCESA: sul versante Aviolo, per un canale di 120 m e una calata in doppia.